



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514
tel. 081 536 2838 – 081 861 6264 – 081 861 6269
web: <https://www.liceodechirico.edu.it>
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it



LICEO ARTISTICO
E DELLE SCIENZE UMANE
GIORGIO DE CHIRICO
TORRE ANNUNZIATA

LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005776 del 11/05/2026
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V Sezione C

Indirizzo: *Arti figurative*

Design - Arte dell'Arredamento del legno

Anno Scolastico 2025-2026

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 15/ 05/ 2026 dal C.d.C.
- Affisso all’Albo dell’Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 54 del 26/03/2026, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti

La coordinatrice di classe

prof.ssa Alessandra Tosa

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Rosalba Robello

1. Presentazione dell’Istituto

- 1.1 Il contesto territoriale
- 1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”
- 1.3 Il Liceo artistico

2. Indirizzo “Design- Arte dell’arredamento del legno

- 2.1 Obiettivi specifici di Apprendimento
- 2.2 Ripartizione ore
- 2.3 Composizione del Consiglio di Classe
- 2.4 Commissari interni
- 2.5 Iter del Consiglio di Classe
- 2.6 Elenco degli Alunni

3. Indirizzo “Arti figurative”

- 3.1 Obiettivi specifici di Apprendimento
- 3.2 Ripartizione ore
- 3.3 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.4 Commissari interni.....
- 3.5 Iter del Consiglio di Classe.....
- 3.6 Elenco degli Alunni.....

- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Didattica**
 - 5.1 Metodologie
 - 5.2 Programmazione della didattica disciplinare.....
 - 5.3 Spazi, mezzi e attrezzature.....
 - 5.4 Tempi.....
 - 5.5 Modalità di recupero.....
- 6. Educazione civica**
- 7. FSL**
- 8. Arricchimento dell'offerta formativa**
- 9. Orientamento**
- 10. Educazione Finanziaria**
- 11. Simulazione prove d'Esame**
- 12. Prove INVALSI**
- 13. Verifica e Valutazione degli apprendimenti**
- 14. Valutazione del comportamento**
- 15. Rapporti Scuola - Famiglia**
- 16. Ammissione all'esame di Stato**
- 17. Criteri attribuzione credito formativo e scolastico**
- 18. Commissione**
- 19. Elenco Allegati**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, racchiusa tra il mare e il Vesuvio, custodisce una realtà densa e stratificata, la cui complessità rende ardua una lettura univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la attraversano, delle sue vocazioni produttive e delle prospettive occupazionali che la animano. È una città sospesa tra memoria e trasformazione, segnata da profondi mutamenti economici e culturali.

Già celebrata quale capitale dell'arte bianca, essa ha progressivamente dismesso tale primato, cessando di essere il fulcro di quell'indotto altamente specializzato che prosperava attorno ai suoi numerosi pastifici. La stagione della dismissione industriale ha determinato la scomparsa di significative presenze produttive e, con esse, di un ceto imprenditoriale che aveva contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e alla crescita civile della comunità.

A tali criticità si aggiunge il progressivo depauperamento di un territorio sovente mortificato, privato di un'adeguata valorizzazione della propria memoria storica e culturale, nonostante l'ingente patrimonio di beni culturali che lo contraddistingue. Inserita nel continuum urbano che si estende senza soluzione di continuità da Pozzuoli a Sorrento, la città rischia di dissolvere la propria identità in una conurbazione vasta e indistinta.

In un simile contesto, l'esperienza del vivere quotidiano si fa complessa per chiunque, ma assume tratti ancor più problematici per le giovani generazioni, che necessitano di modelli culturali solidi, di luoghi di aggregazione, di opportunità formative e lavorative dinamiche e qualificanti. La carenza o l'inadeguatezza di tali presidi, unitamente al disagio sociale e al degrado ambientale, ha finito per attenuare il senso dell'armonia, del bello e della partecipazione civica.

Alla luce di queste considerazioni, una scuola autenticamente radicata nel territorio è chiamata ad assolvere una funzione essenziale: interpretare con lucidità i bisogni emergenti della comunità, dialogare con il mercato del lavoro, rimodulare con duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa compete il compito alto di ricomporre i frammenti della memoria collettiva, rinsaldare il legame tra passato e presente, restituire coerenza a un'identità talora smarrita.

Tale impegno può tradursi in azione incisiva solo superando ogni autoreferenzialità e configurandosi come comunità educante aperta, permeabile alle sollecitazioni esterne e corresponsabile con le famiglie e con l'intero tessuto sociale. In questa prospettiva diviene possibile promuovere valori condivisi e riaffermare quegli ideali etici ed estetici imprescindibili per la piena realizzazione della persona.

Prioritario è, dunque, formare individui colti e competenti, dotati di spirito critico e capaci di orientarsi con consapevolezza nella complessità del reale; accompagnare gli studenti nelle

scelte formative e nei progetti di vita; valorizzarne talenti e potenzialità; riconoscere nella cultura viva del territorio una risorsa feconda per l'apprendimento; promuovere inclusione e contrastare con determinazione ogni forma di marginalità e dispersione scolastica. Solo così sarà possibile educare cittadini autonomi, responsabili e partecipi, consapevoli del proprio valore e del proprio ruolo nella comunità.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto trae origine dall'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata, istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica del 2010/2011 ne ha ridefinito l'assetto, sancendo la nascita del Liceo Artistico. Un'ulteriore evoluzione si è compiuta nell'anno scolastico 2017/2018, quando l'Istituto ha assunto la denominazione di “Liceo dell'Arte e della Comunicazione” a seguito dell'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione.

L'Istituto dispone di una sede unica, situata in Via Vittorio Veneto n. 514, articolata su tre piani e concepita come ambiente funzionale e accogliente, idoneo a sostenere un'offerta formativa ampia e qualificata. La struttura comprende una palestra coperta per le attività motorie, una biblioteca quale luogo privilegiato di studio e approfondimento e un'aula magna destinata a convegni, incontri ed eventi culturali. Una parte significativa degli spazi, circa la metà delle aule, è destinata ad attività laboratoriali, elemento distintivo e qualificante della didattica, in particolare per il percorso artistico.

Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche e Digital Board, strumenti indispensabili per una didattica innovativa e inclusiva. Particolare attenzione è riservata agli studenti con disabilità psico-fisica, per i quali sono previste dotazioni tecnologiche specifiche, volte a garantire pari opportunità di accesso e piena partecipazione alla vita scolastica.

In considerazione della marcata vocazione laboratoriale dell'Istituto, è prevista per tutti gli studenti, sia del Liceo Artistico sia del Liceo delle Scienze Umane, una sistematica rotazione dei gruppi classe tra aule e laboratori. Nel corso della giornata scolastica gli alunni si spostano più volte, da due a quattro, per fruire dei diversi laboratori e delle aule tematiche. Tale organizzazione, oltre a ottimizzare l'utilizzo degli spazi, consente una più efficace attuazione delle innovazioni metodologiche e strutturali connesse al PNRR.

La dotazione complessiva degli ambienti comprende aule per la didattica ordinaria, tre laboratori con collegamento a Internet, quattro laboratori di Chimica, due di Disegno, quattro di Fisica, un laboratorio Fotografico, uno di Lingue, uno di Restauro, quattro laboratori Multimediali e quattro di Scienze, oltre a venti classroom. Completano la struttura la palestra coperta, la biblioteca, l'aula magna, tre locali destinati al Dirigente scolastico e allo staff dirigenziale, nonché tre uffici per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e per la Segreteria.

Le attività didattiche curricolari si svolgono presso la sede dell'Istituto in orario antimeridiano, distribuite su cinque giorni settimanali. Le lezioni hanno inizio alle ore 7:50 e terminano alle ore 14:40 per il Liceo Artistico e alle ore 13:50 per il Liceo delle Scienze Umane, secondo un'organizzazione oraria funzionale alle specificità dei diversi indirizzi di studio.

1.3 Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico si colloca organicamente nell'ambito dell'ordinamento del sistema scolastico italiano, configurandosi quale percorso formativo volto a promuovere l'espressione artistica intesa come sintesi armonica tra cultura scientifica, tecnica e umanistica. Esso si distingue per l'impianto metodologico adottato, orientato a una concezione della formazione che pone al centro lo sviluppo integrale della personalità dello studente.

Tale metodologia educativa si propone di favorire la crescita e la maturazione dell'alunno attraverso un coinvolgimento attivo e consapevole, valorizzandone inclinazioni, attitudini e capacità espressive, affinché la costruzione delle competenze scaturisca da un processo personale e partecipato.

Il percorso del Liceo Artistico è specificamente indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e all'esercizio della pratica artistica; esso promuove l'acquisizione dei metodi propri della ricerca e della produzione artistica, nonché la piena padronanza dei linguaggi, delle tecniche e degli strumenti ad esse connessi.

Il corso di studi, della durata quinquennale, si articola in due bienni e in un quinto anno conclusivo, ciascuno con una precisa funzione formativa:

- Il primo biennio è finalizzato all'approfondimento iniziale e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, nonché alla prima maturazione delle competenze

caratterizzanti le diverse articolazioni del percorso liceale, in coerenza con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

- Il secondo biennio è orientato al consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze e delle abilità, nonché alla piena maturazione delle competenze specifiche dei singoli indirizzi del Liceo Artistico.
- Il quinto anno persegue la compiuta realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, assicurando il raggiungimento integrale degli obiettivi specifici di apprendimento e consolidando il percorso di orientamento verso gli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL già PCTO).

Finalità generali dell'Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.
- Conoscere le tecniche plastico-scultoree e grafico-pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, plastico-scultoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso lo sport.

- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d'etnia, di condizione sociale ed economica.

2. INDIRIZZO “Design-Arte dell’arredamento del legno”

2.1 Obiettivi Specifici di Apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Competenze

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo
- Applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- Impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale
- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento
- Gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità

2.2 Ripartizione ore

Liceo Artistico – Design – Arte dell'Arredamento e del Legno					
Materie	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana (A-12)	4	4	4	4	4
Lingua Inglese (A-24)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (A-12)	3	3	–	–	–
Storia (A-19)	–	–	2	2	2

Filosofia (A-19)	–	–	2	2	2
Matematica (A-27) *	3	3	2	2	2
Fisica (A-27)	–	–	2	2	2
Scienze naturali (A-50) **	2	2	–	–	–
Chimica (A-34) ***	–	–	2	2	–
Storia dell'arte (A-54)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (A-09)	4	4	–	–	–
Discipline geometriche (A-08)	3	3	–	–	–
Discipline plastiche e scultoree (A-14)	3	3	–	–	–
Laboratorio artistico (A-10)	3	3	–	–	–
Scienze motorie e sportive (A-48)	2	2	2	2	2
Religione (IRC)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Design – Arte dell'Arredamento e del Legno	Laboratorio del design (A-08)		6	6	8
	Discipline progettuali Design (A-08)		6	6	6
Totale ore settimanali disc. indirizzo			12	12	14
Totale ore settimanali del triennio			35	35	35
Educazione civica #	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

Si precisa che le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.4 Commissari interni

Si veda Allegato

2.5 Iter del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.6 Elenco degli Alunni

Si veda Allegato

3. INDIRIZZO “Arti figurative”

3.1 Obiettivi Specifici di Apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura e la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e plastico-scultorea; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendo con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica e quella plastico-scultorea, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione pittorica, grafica e plastico-scultorea del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura, scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico, il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come “pratica artistica” è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la “pratica artistica”, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo. Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di applicare le tecniche della formatura, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa e di un'opera plastico-scultorea, intese anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Competenze

- Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, book, cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, slideshow, video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

2.1 Ripartizione ore

Liceo Artistico – Arti Figurative Plastico-Pittorico					
Materie	I biennio		II biennio		V
	I	II	II I	I V	
Lingua e letteratura italiana (A-12)	4	4	4	4	4
Lingua Inglese (A-24)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (A-12)	3	3	–	–	–
Storia (A-19)	–	–	2	2	2

Filosofia (A-19)	–	–	2	2	2
Matematica (A-27) *	3	3	2	2	2
Fisica (A-27)	–	–	2	2	2
Scienze naturali (A-50) **	2	2	–	–	–
Chimica (A-34) ***	–	–	2	2	–
Storia dell'arte (A-54)	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche (A-09)	4	4	–	–	–
Discipline geometriche (A-08)	3	3	–	–	–
Discipline plastiche e scultoree (A-14)	3	3	–	–	–
Laboratorio artistico (A-10)	3	3	–	–	–
Scienze motorie e sportive (A-48)	2	2	2	2	2
Religione (IRC)	1	1	1	1	1

Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Arti figurative plastico-pittorico	Discipline plastiche (A-14)		6	6	7
	Discipline pittoriche (A-09)		6	6	7
Totale ore settimanali disc. indirizzo			12	12	14
Totale ore settimanali del triennio			35	35	35
Educazione civica #	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore

* Con informatica al primo biennio

** *Biologia, Chimica e Scienze della Terra*

*** *Chimica dei materiali*

Si precisa che le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

3.3 Composizione del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

3.4 Commissari interni

Si veda Allegato

3.5 Iter del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

3.6 Elenco degli Alunni

Si veda Allegato

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione C si articola in due indirizzi, Design-Arte dell'Arredamento del legno ed Arti Figurative, che constano di 15 alunni di Design e 8 alunni di Arti Figurative provenienti da vari paesi del comprensorio vesuviano. Sono presenti due alunni in situazione di disabilità che seguono una programmazione curricolare di obiettivi minimi; inoltre è presente un alunno con DSA per il quale è stato redatto un piano didattico personalizzato. Gli attuali gruppi di alunni dei due indirizzi si sono formati nell'anno scolastico 2023/2024 quando gli alunni, provenienti da classi seconde di varie sezioni, confluirono nella terza C. La diversa provenienza e l'articolazione in due indirizzi non ha mai costituito un limite all'integrazione e alla socializzazione degli allievi nell'ambito del gruppo classe. La positiva relazione tra i compagni e con i docenti ha creato un buon affiatamento ed un clima collaborativo, basato sul dialogo corretto e costruttivo. Quasi tutti i docenti hanno percorso insieme agli alunni l'intero triennio di studi, ma anche quelli entrati quest'anno a far parte del Consiglio di Classe hanno offerto la propria collaborazione ed hanno partecipato attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe sia in presenza. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è risultato sempre rispettoso e collaborativo sia tra di loro che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica e la classe ha generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali. Tutto ciò ha facilitato la creazione di un rapporto basato sul rispetto reciproco tra alunni e docenti e un clima sereno di lavoro. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per qualche allievo che ha fatto registrare un numero significativo di assenze, ritardi e uscite anticipate, prontamente comunicate alla famiglia. I rapporti con le famiglie, infatti, sono stati ripetuti e costanti nel tempo, non solo durante gli incontri scuola-famiglia, sia per quanto concerne le assenze sia per i continui aggiornamenti in merito al profitto. In conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, in relazione al percorso del Liceo Artistico gli alunni sono stati indirizzati allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica al fine dell'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica nonché dei linguaggi e delle tecniche relative. Agli studenti sono stati forniti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo

contesto storico e culturale e per coglierne appieno il valore nella società odierna. Infine, gli allievi sono stati guidati ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito di entrambi gli indirizzi. Nel suo insieme la classe risulta eterogenea per interessi, capacità e problematiche. Di estrazione socioculturale media, gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro. Volendo dare una presentazione più aderente possibile alla realtà della classe è necessario suddividere la stessa in tre gruppi di livello. Il primo si caratterizza per la sua positività dato che si compone di allievi che hanno saputo usare al meglio le proprie competenze al fine di conseguire, nel complesso, un eccellente livello di preparazione; essi si sono distinti, peraltro, per il costante impegno riscontrato e per la voglia di apprendere nuovi contenuti disciplinari, al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale in prospettiva del prosieguo degli studi in un contesto universitario. Essi, inoltre, hanno saputo esternare, in maniera esemplare, le loro doti artistiche che si sono realizzate positivamente nell'ambito della progettazione con ottime competenze nella fase di realizzazione. Il secondo gruppo è formato da quegli alunni la cui preparazione, in passato, si è pressoché attestata sulla sufficienza, ma che ora, in prospettiva degli esami, hanno saputo ampliare e meglio consolidare mostrando così maturità e senso di responsabilità dato che si sono impegnati man mano gradualmente di più, per cui, il livello di competenza raggiunto è da ritenersi discreto o buono in quasi tutte le discipline. Infine, va inserito all'interno del terzo gruppo un numero esiguo di alunni che, pur avendo adeguate capacità, conseguono risultati non del tutto soddisfacenti in alcune discipline e comunque non idonei alle loro effettive potenzialità, per un impegno saltuario e superficiale, sebbene non siano mancati gli stimoli continui da parte del gruppo docente.

Sono stati attivati numerosi interventi di recupero e potenziamento per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative a diverse discipline. Pertanto, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, non tutti gli allievi hanno pienamente accolto gli orientamenti metodologici forniti, finalizzati alla prova dell'Esame di Maturità, pertanto, i risultati raggiunti sono corrispondenti alle personali capacità di rielaborazione e all'impegno profuso singolarmente da ognuno di essi.

5. DIDATTICA

5.1 Metodologie

Varie sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, ciò allo scopo di rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle esigenze formative e agli interessi maturati all'interno della classe e di potenziare il profitto di ciascun allievo attraverso l'impiego di strategie tese a valorizzare lo stile cognitivo e le specifiche attitudini di ogni studente. In particolare, sono state adottate le seguenti modalità operative:

- lezioni dialogiche, volte a promuovere il confronto e la partecipazione attiva;
- lezioni frontali, finalizzate alla sistematizzazione organica dei contenuti;
- dibattiti guidati, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo;
- test strutturati e/o semi strutturati, quali strumenti di verifica formativa e sommativa;
- lavori di gruppo;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale.

Sono stati altresì valorizzati tutti gli spazi disponibili all'interno dell'Istituto, con particolare riferimento ai laboratori, rendendo così possibile una didattica laboratoriale che costituisce elemento identitario e fulcro qualificante dell'offerta formativa della scuola.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è stato previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico.

5.2 Programmazione della didattica disciplinare

I docenti, nel corso della riunione del Consiglio di Classe del 2 ottobre del 2025, hanno definito le programmazioni per il corrente anno scolastico, tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'intero gruppo classe, sia delle indicazioni ministeriali che suggeriscono che le stesse siano snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, competenze idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, ad incontrare e risolvere le complessità. Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, le metodologie, le prove di verifica ed i criteri di

valutazione adottati. Inoltre, in merito all' insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, le attività CLIL sono state svolte nella classe V sez. C nel corso del II quadrimestre dell'a. s. 2025/2026 nell'ambito della disciplina Storia delle Arti Visive. Il modulo ha affrontato la tematica "Jackson Pollock and the Action Painting". In allegato, la relazione finale relativa alle attività svolte.

5.3 Mezzi e attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, e la possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche. Gli allievi dispongono di laboratori di pittura, scultura, restauro e scenografia, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto. E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente. Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta. L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari. Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

5.4 Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati nell'arco di tre trimestri nel biennio e nell'arco di due quadrimestri nel triennio, distribuiti in 34 ore di lezione settimanali nel biennio e 35 ore di lezione settimanali nel triennio.

5.5 Modalità di recupero

Le attività di recupero sono state organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, presentavano carenze tali da pregiudicare il proficuo prosieguo del percorso di apprendimento. Gli interventi sono stati attuati in itinere,

nell'ambito della pausa didattica programmata, mediante l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati.

In tale contesto, si è proceduto alla segmentazione dei contenuti disciplinari in unità minime di apprendimento, alla riproposizione degli argomenti caratterizzati da maggiore complessità con approcci metodologici diversificati e alla rielaborazione guidata dei contenuti, anche mediante l'utilizzo di organizzatori grafici quali mappe concettuali e schemi.

Gli esiti delle attività di recupero sono stati verificati mediante prove formative e sommative, strutturate e/o semi-strutturate, nonché attraverso colloqui orali, finalizzati ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato realizzato in forma trasversale, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con il curriculum di Educazione civica allegato al PTOF e con la programmazione del Consiglio di Classe, senza determinare un incremento del monte ore settimanale, in quanto le attività sono state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Il percorso si è posto come finalità prioritaria la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, incentivando la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, sono stati affrontati nuclei tematici riconducibili ai tre assi fondamentali dell'insegnamento:

- Costituzione, diritto e legalità: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, sul valore della partecipazione democratica e sul rispetto della legalità;
- Sviluppo sostenibile: approfondimento delle tematiche ambientali, della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'Agenda 2030 e dei comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle tecnologie, riflessione sui rischi e sulle opportunità della rete, rispetto delle norme relative alla privacy, al diritto d'autore e al corretto utilizzo delle fonti.

Le attività sono state condotte mediante lezioni dialogate, analisi di testi normativi e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo e approfondimenti interdisciplinari, con

l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze personali e alla realtà contemporanea.

La partecipazione della classe è risultata nel complesso adeguata; gli studenti hanno mostrato interesse per le tematiche proposte e hanno sviluppato, seppur con livelli diversificati, una maggiore consapevolezza civica e sociale. Il percorso ha contribuito a consolidare competenze trasversali quali la capacità di argomentazione, il rispetto delle opinioni altrui, la collaborazione e l'assunzione di comportamenti responsabili.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe, tenendo conto del livello di conoscenze acquisite, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della maturazione delle competenze di cittadinanza.

Di seguito i prospetti deliberati dal CdC nelle riunioni del 13/10/2023, 11/10/2024 e 2025:

Classe III C – a.s. 2023/24

DISCIPLINE	ARGOMENTO	MONTE ORARIO	PERIODO (quadrimestri)
Religione e Alternative al RC	Il ruolo attivo della donna nella società	5	I
Italiano	La costituzione italiana Educazione alla legalità Uguaglianza di genere	4	II
Fisica	Educazione stradale	3	I
Chimica	Agenda 2030: educazione alla salute	3	II
Lingua straniera	Costituzione: From Magna Carta to Human Right	3	I
Scienze motorie e sportive	La prevenzione degli infortuni Salute e benessere	2	I
Storia dell'Arte	Costituzione della Repubblica Italiana, art 9; Agenda 2030, obiettivo 11.4; Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo; Convenzione di Faro: La tutela del paesaggio	4	I
Filosofia	Formazione ed educazione del cittadino. Le forme di governo. L'educazioneLo stato ideale di Platone	3	II
L.A. (discipline di indirizzo) L.S.U. (sc. Umane)	Tutela del patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico artistico, relazione fra la civiltà industriale ed il tema dell'ambiente	6	II
TOTALE		33	

Classe IV C – a.s. 2024/25

DISCIPLINE	ARGOMENTO	MONTE ORARIO	PERIODO (quadrim)
Religione e Alternative al RC	Amore e sessualità	5	I
Italiano	La Costituzione italiana Agenda 2030: Diritti umani e civili	4	I
Chimica	educazione ambientale	4	II
Lingua straniera	Agenda 2030: Artistic freedom & censorship	3	II
Storia dell'Arte	Gallerie d'Italia Diversi tra eguali: Uno spunto sull'articolo 3 della Costituzione Italiana che stabilisce pari dignità sociale tra i cittadini	7	I
Filosofia	Costituzione/Costituzioni I diritti dell'uomo e del cittadino. Il Concetto di Stato: L'Assolutismo di Hobbes	4	II
Discipline di indirizzo)	Le 4 R della gestione del ciclo dei rifiuti: Riduzione Riutilizzo Riciclo Recupero	6	I
TOTALE		33	

Classe V C a.s. 2025/26

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Matematica	Educazione finanziaria: pagamenti e acquisti. Argomenti: conoscere i principali aspetti contrattuali dei conti correnti e della relativa documentazione. Conoscere i principali metodi di pagamento con adeguata ponderazione dei rischi. Differenza tra le carte prepagate, di debito e di credito.	4	2
Italiano	Identità e identità nazionale. Cittadinanza attiva	6	2
Inglese	Cittadinanza attiva – “The Italian Constitution and The British one”	3	2
Filosofia	Costituzione Cittadinanza Digitale Le varie forme dello Stato Lo Stato etico di Hegel	4	1
Scienze Motorie	Promozione di stili di vita salutari come parte della responsabilità civica.	2	1
Storia dell'arte	Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sull'alegalità, sulla partecipazione e solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Sviluppo economico e sostenibilità	3	1
Religione	Amore e sessualità	3	1
Materie di indirizzo (Le ore sono da suddividere nel consiglio tra i docenti di indirizzo 4 da svolgere al primo quadrimestre e 4 al secondo quadrimestre)	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	4+4	1 e 2
TOT:		33	

7. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, successivamente rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e, dall'anno scolastico in corso, "Formazione Scuola-Lavoro" (Decreto-Legge 127/2025), ha rappresentato un momento significativo del percorso formativo della classe, in quanto ha consentito agli studenti di coniugare l'acquisizione dei saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze operative e professionali, maturate in contesti concreti e coerenti con il profilo di indirizzo. L'esperienza è stata un efficace strumento di raccordo tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile, favorendo un dialogo costante tra dimensione formativa e realtà socio-economica.

Attraverso tali percorsi, gli studenti sono stati guidati a comprendere le dinamiche proprie dell'attività professionale in ambiti specifici, consolidando competenze trasversali e tecnico-professionali mediante metodologie attive, fondate sull'apprendimento per problemi, sull'operatività e sulla collaborazione.

Gli alunni della classe VC **Arti Figurative**, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti FSL:

Anno	Percorso
III	Titolo: Titolo: Corso di restauro Partner: Suor Orsola Benincasa
IV	Titolo: Corso di fumetto Partner: Vesevus Comix school
V	Titolo: Giornata mondiale della salute Mentale Partner: Asl NA 3 Sud - Dipartimento di Prevenzione Titolo: StartUpLab: dall'idea all'impresa 2 Partner: Fondazione Cultura & Innovazione

Gli alunni della classe VC **Design Arte dell'Arredamento del legno**, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti FSL:

Anno	Percorso
III	Titolo: Titolo: Corso di restauro Partner: Suor Orsola Benincasa
IV	Titolo: Dall'Idea all'Oggetto Partner: Hebanon Fratelli Basile 1830 Titolo: L'Arte in classe Partner: I.C. "Castaldi Rodari"
V	Titolo: Urbanistica Partecipata Partner: Citypress Scarl Titolo: ITS Academy 3 Partner: Fondazione Cultura & Innovazione

8. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti del PTOF, Visite didattiche e Viaggi d'istruzione

- Viaggio di istruzione: Crociera Orientale MSC Lirica
- Visita didattica presso scavi di Paestum;
- Visita didattica presso rione Sanità – Napoli (Na) Museo di Jago;
- Visita didattica presso Comicon – Napoli (Na) Mostra d'Oltremare;
- Progetto del PTOF – Modulo Orientativo – Visita didattica presso Università del Design – IUAD Napoli (Na).
- Orientamento con NABA (Nuova accademia di belle arti)
- Orientamento con università Suor Orsola Benincasa
- Orientamento Accademia di belle arti RUFA
- Rassegna Cinematografica Nexus
- Visita didattica alla mostra di Design "O fiore cchiù felice"

Partecipazione ai seguenti contest:

- Incontro con Fiammetta Borsellino
- Borsa mediterranea turismo archeologico
- Evento: La corruzione nella Pubblica amministrazione
- Orientamento in ingresso S.M. Alfieri
- Presentazione Libro "Tutto tra noi è infinito"
- Giornata consapevolezza sull'autismo
- “Notte dei Licei Artistici” organizzata da LArC
- “Open Day” organizzata da LarC
- Inaugurazione Spazio Multifunzionale Penniniello - DesTEENazione
- Orientamento al lavoro

9. ORIENTAMENTO

Il modulo orientativo, inserito in ciascun anno scolastico all'interno della progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe, è stato finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità in vista delle scelte future di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In tale prospettiva, il percorso ha inteso valorizzare un approccio integrato e trasversale, capace di mettere in relazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nelle diverse discipline con quelle sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica e dei percorsi di FSL.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze orientative, attraverso attività mirate alla riflessione critica sul proprio percorso formativo, alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema universitario e dal mondo professionale, nonché all'acquisizione di strumenti utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le scelte future.

Il modulo ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi, di autovalutazione, di problem solving e di progettazione del proprio percorso di vita, contribuendo in maniera significativa al processo di maturazione personale e culturale degli studenti.

Di seguito i Moduli orientativi progettati dal Consiglio di classe nel corso del triennio:

**MODULO ORIENTATIVO - Classe III C Indirizzo: Arti figurative e Design
a.s. 2023/24**

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini. Sapersi relazionare in qualsiasi contesto	Conoscere i propri limiti, le proprie capacità.	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Docenti curriculari Docente tutor	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	Tutte le discipline 20h nel proprio orario scolastico
Essere consapevoli della propria realtà territoriale	Conoscere le proprie origini Conoscere la struttura economica del territorio	Seminari di orientamento . Visite guidate a carattere orientativo Ed. Civica :Visita guidata al Tribunale di Torre Annunziata ad assistere ad un Processo simulato.	Docenti curriculari	Debate	Tutte le discipline 5h
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento PCTO Restauro Beni culturali	Università Docente tutor Talpa Aurelio	Elaborato multimediale	Discipline di indirizzo 5h

**MODULO ORIENTATIVO – Classe IV C Indirizzo: Arti figurative e Design
a.s. 2024/25**

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Università Federico II Tutor interno	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	15 ore in orario extracurricolare
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento PCTO	Università Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale	15 h

**MODULO ORIENTATIVO - Classe V C Indirizzo: Arti figurative e Design
a.s. 2025/26**

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE Consapevolezza di essere cittadini del mondo					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Cineforum presso Nexus, Maximall di Torre Annunziata	Docenti curricolari	Debate	Tutte le discipline 15h
Acquisire chiavi di lettura della società e della sua evoluzione	Conoscere l'importanza dell'economia sostenibile	Seminari di carattere scientifico FSL (ex PCTO)	Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale (Design) Elaborato figurativo (Arti figurative)	Discipline interessate 15 h

Secondo le indicazioni del MIM la classe ha usufruito di minimo 30 ore di attività orientative organizzate dall'Istituto così suddivise:

15 ore di FSL (ex PCTO)

15 ore di Cineforum

10. EDUCAZIONE FINANZIARIA

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a un percorso strutturato di Educazione Finanziaria, progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) e del Modulo di Orientamento (D.M. n. 328/2022).

L'attività si inserisce nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza e risponde all'esigenza, sempre più rilevante, di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere e gestire le dinamiche economico-finanziarie della vita quotidiana, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla realtà sociale ed economica.

Il percorso è stato progettato in linea con le indicazioni del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della capacità di orientarsi in contesti complessi.

Contenuti trattati

- Strumenti di pagamento (contante, carte, pagamenti digitali)
- Funzionamento del conto corrente e principali servizi bancari
- Educazione al risparmio e pianificazione finanziaria personale
- Elementi base relativi alle società e all'attività d'impresa
- Rischi e opportunità connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

Metodologie didattiche

Il percorso ha privilegiato un approccio operativo e laboratoriale, finalizzato a collegare i contenuti teorici alla realtà concreta degli studenti:

- Lezioni interattive con esempi tratti dalla quotidianità
- Analisi di situazioni reali (gestione di un conto, scelte di consumo, uso dei pagamenti digitali)
- Simulazioni e discussioni guidate
- Attività di problem solving e riflessione critica

Attinenza con la realtà e valore orientativo

Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra le conoscenze acquisite e le esperienze reali degli studenti, al fine di renderli consapevoli delle implicazioni economiche delle proprie scelte quotidiane.

Il percorso ha consentito agli alunni di:

- comprendere il funzionamento dei principali strumenti finanziari utilizzati nella vita adulta;
- sviluppare una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse personali;

- acquisire elementi utili per orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo che lavorativo;
- riflettere criticamente su temi quali consumo, risparmio, indebitamento e sostenibilità economica.

11. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta non sono state effettuate, in quanto i docenti di Lingua e Letteratura italiana hanno già somministrato, nel corso dell'anno scolastico, prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la seconda prova, le simulazioni sono state svolte nell'arco di 18 ore complessive, nei giorni 20-21-22 aprile 2026, in orario antimeridiano.

Le valutazioni della seconda prova sono state effettuate utilizzando apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo ed allegate al presente documento.

12. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, la classe ha svolto le prove nei giorni 11 Marzo (Italiano), 16 Marzo (Matematica) e 25 Marzo (Inglese ascolto, Inglese lettura) 2026 in orario antimeridiano.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha rappresentato un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, configurandosi non solo come strumento di misurazione degli esiti, ma anche come occasione di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e di orientamento del percorso formativo degli studenti.

Essa è stata condotta in modo sistematico e coerente con gli obiettivi prefissati nel Consiglio di Classe e nelle programmazioni disciplinari, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversificati, anche in situazioni nuove e complesse.

Le verifiche sono state sia di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a fornire un feedback continuo agli studenti, sia di tipo sommativo, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine delle unità didattiche o dei

periodi di riferimento. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove: scritte, orali e pratiche, in relazione alle specificità delle discipline.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie condivise a livello di istituto, garantendo trasparenza, equità e omogeneità. In particolare, per le prove di simulazione dell'Esame di Stato, sono state adottate specifiche griglie di valutazione elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo collegiale, assicurando una valutazione complessiva del percorso formativo di ciascun alunno nella sua globalità.

14. VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Voto	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e orientativo formativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10 Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 13 gg.).	<ul style="list-style-type: none"> - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. - Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche. - Ottima socializzazione. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse costante e partecipazione attiva alle iniziative didattiche e orientative - formative. - Collaborazione attiva e approfondimento personale. - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Partecipazione attiva ed efficace alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - max. 3 ingressi in seconda ora e max. 3 uscite anticipate

<p>9</p> <p>Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 18 gg.);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale rispetto degli altri e delle regole nel corso delle attività scolastiche, orientative-formative ed extrascolastiche. - Comportamento positivo e collaborativo. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività curriculari con interventi costruttivi e alle attività orientative-formative. - Impegno costante. - Diligente adempimento delle consegne scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare; - Partecipazione attiva alle Attività orientative-formative e di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto - max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate).
<p>8</p> <p>Frequenza e puntualità nel complesso regolare (assenze fino a 25 gg);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto delle regole durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche (qualche richiamo verbale, nessun richiamo scritto a carattere disciplinare sul registro di classe). - Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione e alla partecipazione attiva nelle attività curriculari, extracurricolari e orientative formative. - Impegno nel complesso costante. - Complessivo adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione adeguata alle attività orientative formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - ritardi superiori a 10; max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate
<p>7</p> <p>Frequenza non sempre regolare (assenze oltre i 25 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole (segnalato con richiami scritti sul registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia). - Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Atteggiamento poco collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione discontinue e selettive nel corso delle attività didattiche, extrascolastiche e orientative-formative. - Interesse saltuario per le proposte didattiche e formative. - Impegno discontinuo. - Comportamento non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. - Utilizzo del telefono cellulare senza autorizzazione da parte del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione parziale alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

<p>6</p> <p>- Frequenza irregolare (assenze oltre i 30 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri, delle attrezzature, di suppellettili e beni. - Scarsa disponibilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Note disciplinari (richiami scritti sul registro di classe; ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, fino alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione passiva. - Disturbo delle attività curriculari, orientative formative ed extracurricolari. - Interesse discontinuo e molto selettivo per le proposte didattiche. - Impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione molto o del tutto carente, alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata partecipazione alle attività orientative-formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'istituto - Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. - Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio), segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. - Assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari. - Generale disinteresse per le attività didattiche. - Elevato numero di assenze non giustificate. - Frequenza scarsa o inesistente alle lezioni. - Scarso o nullo rispetto delle consegne. 		

Chiarimenti sulla griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla definizione del percorso formativo dello studente e si fonda su criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con quanto previsto dal PTOF e dal Regolamento d'Istituto. La griglia di valutazione individua descrittori osservabili e misurabili, che orientano il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di comportamento. Il numero di assenze, così come il numero di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate non costituisce, di per sé, un indicatore diretto del comportamento, ma rappresenta un elemento che incide sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica. Pertanto:

■ Le assenze non determinano automaticamente l'abbassamento del voto di comportamento.

■ Diventano rilevanti solo quando configurano una scarsa partecipazione, non giustificata o non coerente con gli obblighi scolastici.

■ Il Consiglio di Classe valuta:

o la regolarità della frequenza;

o la puntualità nelle giustificazioni;

o l'eventuale ricorrenza di assenze strategiche (es. in occasione di verifiche);

o la responsabilità dello studente nel recupero delle attività perse.

Il vincolo delle assenze, quindi, non è un criterio punitivo, ma un indicatore di impegno, responsabilità e

partecipazione, da leggere in relazione al comportamento complessivo.

15. RAPPORTI SCUOLA–FAMIGLIA

I rapporti scuola–famiglia sono stati improntati a collaborazione e trasparenza nel rispetto della corresponsabilità educativa al fine di garantire un efficace supporto al percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute regolarmente tramite il registro elettronico, con particolare riferimento all’andamento didattico-disciplinare e agli esiti delle valutazioni. Gli incontri scuola–famiglia e i colloqui individuali hanno costituito momenti di confronto finalizzati alla condivisione del percorso formativo degli studenti e all’individuazione di eventuali interventi educativi comuni.

16. AMMISSIONE ALL’ESAME DI MATURITA’

Per l’ammissione all’Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione attenta e complessiva del percorso formativo di ogni candidato considerando non solo i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline, ma anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l’impegno dimostrato e il grado di autonomia raggiunto. Tale valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione didattica effettivamente svolta e terrà conto di eventuali rimodulazioni apportate in itinere in relazione alle esigenze della classe e alle specifiche situazioni emerse. Particolare rilevanza sarà attribuita alla coerenza tra obiettivi programmati e traguardi raggiunti, nonché alla capacità dello studente di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di applicarli in contesti differenti. Il Consiglio di Classe opererà in modo collegiale, garantendo uniformità, trasparenza e oggettività nei criteri adottati. Il credito scolastico sarà attribuito ai candidati in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell’assiduità della frequenza scolastica, dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dell’eventuale partecipazione ad attività formative complementari e integrative coerenti con il percorso di studi.

17. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, fino a un massimo complessivo di 40 punti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il punteggio è così ripartito:

- fino a un massimo di 12 punti per il terzo anno;
- fino a un massimo di 13 punti per il quarto anno;
- fino a un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti conseguiti, nonché tenendo conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità della frequenza e di eventuali esperienze formative significative maturate nel percorso scolastico.

Anno Scolastico 2024/2025 e 2025/2026

Il credito scolastico è attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017):

CREDITO SCOLASTICO

Per le classi terze, quarte e quinte – Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2024/25 e 2025/26

Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05

di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 -9,05) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, fermo restando voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*.

* Vista la L.n.150 del 01/10/2024 art.1 co.1 lettera d) “ all’art. 15 del D.Lgs. 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi>>.

Si precisa che:

- La fascia di competenza per l’attribuzione del credito scolastico è determinata ESCLUSIVAMENTE dalla media dei voti di profitto e comportamento. L’integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto indicati consente solo di accedere al credito scolastico più alto nell'ambito della propria fascia di competenza.
- La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi di seguito indicati esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza (non più di 13 giorni di assenza e di 10 ore tra ritardi e uscite anticipate).	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 21 ore per l'a.s. 2025/26 e di almeno 15 ore per l'a.s. 2024/25 (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 30% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

Attività riconosciute valide per il credito formativo a.s. 2024/25 e 2025/26

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti PTOF, PON, pratica sportiva (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola per non meno di 15 ore.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito nell'anno scolastico di riferimento presso organizzazioni federali con frequenza corso.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica e/o linguistica con eventuale conseguimento, nell'anno scolastico di riferimento, di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso Istituti di formazione superiore.

- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/24

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;
- b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto in seguito al riconoscimento di uno o più dei seguenti elementi valutativi:

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza, non più di 30 giorni di assenza (210 ore) per l'indirizzo artistico	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 15 ore (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 25% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

N.B. La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi sopra indicate esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

18. COMMISSIONE

Con D.M. n. 13 del 29/01/2026 le materie individuate per la costituzione della commissione degli Esami di Maturità sono:

1. Lingua e letteratura italiana (Commissario esterno)
2. Discipline progettuali architettura e ambiente (Commissario interno)
3. Fisica (Commissario interno)
4. Filosofia (Commissario esterno)

Pertanto, come da verbale n. 3 del CdC del 09/02/2026, sono designati commissari interni il

docente di Discipline progettuali e la docente di Fisica.*

*Si veda Allegato

19. Elenco Allegati: Elenco degli alunni della classe V sez. C

1. Composizione del Consiglio di classe
2. Commissari interni
3. Iter del Consiglio di classe
4. Credito Scolastico 3°, 4° e 5° anno
5. Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
6. Tabellone scrutinio finale
7. Relazione alunni con Bisogni educativi speciali (BES)
8. Relazione alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
9. Relazione alunni con disabilità (DA)
10. Relazione delle attività di PCTO del 5°anno
11. Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
12. Griglie di valutazione prima prova scritta
13. Griglia di valutazione seconda prova scritta
14. Griglia di valutazione del colloquio

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98-art. 5-c.2 e all'O.M. n° 54 del 26/03/2026 - art. 10.

Il presente documento è costituito da pagine 42.

Torre Annunziata, 08/05/2026

Il Docente Coordinatore

prof.ssa Alessandra Tosa

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Rosalba Robello

Documento firmato digitalmente